

Allegato n. 1

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**per l'adesione alla partnership per la realizzazione di azioni progettuali a valere
sull'avviso pubblico adottato dall'Autorità Responsabile del FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 -

**Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di
Paesi terzi**

Il Dipartimento di Culture Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino intende partecipare all'Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi Terzi a valere sul FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 (Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi) pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno, decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015 dell'Autorità responsabile per il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, scadenza 3 marzo 2016.

Il presente Avviso, autorizzato con decreto direttoriale Rep. N. 13/2016 (prot. 147 del 09/02/2016), è finalizzato alla selezione con procedura aperta e trasparente di **due partner privati** di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici di cui all'Avviso Ministeriale, decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015.

**SI INVITANO I SOGGETTI INTERESSATI IN POSSESSO DEI REQUISITI SOTTOINDICATI A
PRESENTARE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE SECONDO LE CONDIZIONI DI SEGUITO
DESCRITTE**

ART. 1 - SOGGETTI

Ai sensi dell'art. 4 del sopracitato Avviso possono presentare istanza:

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

- Associazioni oppure ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

con esperienza almeno quinquennale nella gestione e implementazione di progettualità volte alla formazione e alla costruzione di reti di intervento interdisciplinare nei confronti di cittadini stranieri di Paesi terzi.

I soggetti che rispondono al presente avviso devono:

- possedere i seguenti requisiti di onorabilità consistenti in:
 - a. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - b. nel non essere incorso in alcuno dei divieti di contrarre con la Pubblica Amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - c. nel non essere incorso nei due anni precedenti nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti discriminatori;
- avere sede legale ed operativa nel territorio della Repubblica italiana;
- comprovare l'assenza di condizioni interdittive a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione;
- disporre di una casella di posta elettronica certificata e di firma digitale in corso di validità.

ART. 2 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di manifestazione di interesse – *Allegato 2* – in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. A questa dovranno essere allegati:

- a) copia del documento di identità del legale rappresentante;
- b) statuto;
- c) atto costitutivo.

L'istanza di partecipazione dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo **dcps@pec.unito.it** con la dicitura "Istanza di partenariato a valere sul FAMI 2014-2020" entro il giorno **22 febbraio 2016**.

L'esito della selezione verrà comunicato tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata dai candidati per la presentazione dell'istanza, entro il giorno **26 febbraio 2016**.

ART. 3 – OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente Avviso si intende costruire sul territorio nazionale una sinergia di interventi tra Istituzioni accademiche, servizi pubblici socio-sanitari e Terzo settore, al fine di contribuire allo sviluppo di servizi pubblici inclusivi.

Nello specifico il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1) sviluppare le conoscenze antropologiche, sociologiche e di mediazione linguistico-culturale degli operatori che operano nei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e giuridici, attraverso una Rete di poli e servizi accademici in stretta collaborazione con centri pubblici e del privato sociale; ciò in tre specifici ambiti di intervento:

- 1.1) quello psicologico e medico-psichiatrico (Centri di Salute Mentale, Servizi di neuropsichiatria infantile, Consultori familiari);
- 1.2) quello giuridico-amministrativo (Commissioni territoriali, servizi socio-assistenziali, Tribunali per i Minorenni, Procure e Prefetture);
- 1.3) quello socio-educativo (comunità di accoglienza, comunità di accoglienza madre-bambino, centri diurni, istituti scolastici, servizi socio-assistenziali);

2) costruire Centri, Sportelli o Laboratori di consulenza e supervisione per la discussione dei casi complessi e contribuire così facendo alla costituzione di gruppi di lavoro con competenze culturali specifiche nei territori coinvolti dal Progetto;

3) sensibilizzare e diffondere buone pratiche attraverso la produzione di materiale didattico fruibile da un pubblico non specializzato.

In particolare, il partner individuato sarà chiamato a:

-realizzare iniziative di formazione sulle tematiche proprie alle seguenti discipline: etnopsichiatria clinica delle migrazioni, antropologia culturale e antropologia medica critica, sociologia delle migrazioni, pedagogia interculturale;

-supportare il Capofila nella definizione di strumenti per la diffusione di materiale didattico fruibile ad un pubblico non specialistico, rispetto alle trasformazioni delle tecniche di accudimento e cura nella famiglia nel corso dell'esperienza migratoria (modelli di crescita, cura di sé e dei minori, rappresentazioni della salute e della malattia, processi di integrazione e acculturazione dei migranti e dei rifugiati sul territorio italiano);

-favorire sul territorio, con particolare riferimento all'ambito socio-sanitario, educativo e scolastico, attraverso Centri o sportelli multidisciplinari la diffusione di una cultura che favorisca nei contesti di vita locali la conoscenza e la comprensione reciproca e che promuova interventi in una logica di prevenzione, mediazione e risoluzione efficace di "malintesi culturali" che possono generarsi nelle istituzioni e nei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi;

ART. 4 - AMBITO TERRITORIALE

Le attività di progetto saranno realizzate nel territorio italiano.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature e la selezione del partner avverrà in maniera competitiva a seguito dei punteggi assegnati in base alla griglia di valutazione che segue:

Elementi di valutazione	Punteggio
1 punto per ogni ulteriore anno di esperienza oltre i cinque anni previsti per l'ammissione al presente Avviso nella gestione e implementazione di progettualità volte alla qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (fino ad un massimo di 10 punti).	1-10
0,5 punti per ogni progetto realizzato sulla tematica specifica dell'immigrazione (fino ad un massimo di cinque punti).	0,5-5
0,5 punti per ogni progetto realizzato nell'ambito dell'aggiornamento rivolto agli operatori della Pubblica Amministrazione finalizzati a migliorare la capacità dei pubblici uffici di fornire servizi di base mirati all'utenza straniera (fino ad un massimo di sei punti).	0,5-6
0,5 punti per ogni progetto realizzato, in qualità di partner o capofila, a valere sul Fondo FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (fino ad un massimo di cinque punti).	0,5-5
Iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati istituito presso la Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di cui all'art. Art. 52 del D.L.gs 286/98).	4

Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 30.

ART. 6 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione universitaria si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse non fa sorgere in capo agli enti alcun diritto all'attivazione di rapporti di collaborazione con il Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m. ed i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte del Dipartimento di Culture Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

ART. 8 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000 che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n.215 in attuazione della Direttiva 2000/43/CE;
- Art. 29 della legge 1 marzo 2002, n. 39 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2001";

- Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"
- Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 (Gazzetta Ufficiale n. 87 del 1304/2012).
- Decreto Rettorale n.455 del 10 giugno 2004 avente ad oggetto "Regolamento attuativo dell'art. 103, lett. c) del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità".
- Decreto Rettorale n. 307 del 23 aprile 2004 avente ad oggetto "Modifica al Regolamento delle prestazioni, dei contratti e delle convenzioni ex art. 66 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente manifestazione di interesse si rimanda all'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 -Obiettivo nazionale 2.3 - Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi:

http://www.libertaciviliimmigrazione.interno.it/dipim/export/sites/default/it/assets/circolari/Avvisi_firmati/FAMI_avviso_2.2.j_capacity_building.pdf

L'Amministrazione universitaria si riserva in ogni momento di revocare l'Avviso o di non dar seguito al Progetto. Con la presentazione della manifestazione di interesse il proponente accetta automaticamente senza condizioni né riserve tutte le disposizioni del presente avviso.

ART. 9 - PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione universitaria - nella sezione Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.unito.it/ateneo/albo-ufficiale>).

ART. 10 - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Caccamo, Responsabile dei Servizi di Supporto alla Ricerca del Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino. Per informazioni ulteriori sul bando, è possibile contattare i seguente recapiti telefonici: 011/670 4120 – 4991.

Torino, 11 febbraio 2016

F.to La Direttrice

Franca Roncarolo